

St. Amf.



Belgino ad 6 Maggio 1802.

La nuova che mi date del male del Sr. Giustino m'ha mi rena  
 e seppa gran dispiacere, e per l'abbissione ancora in cui sono,  
 come mi dice, che è ripieno suo, e infine perchè ne io avrò il piacere  
 di veder qui il Sr. Conquistino, ne vorrò di averlo in sua compagnia.  
 Ma chi sa che le cose non sieno per finir nel fatto, che nessun  
 male in fine sia e avvenire. E lo il desiderio sempre di  
 desidero il piacere di e il mio. Qui copiano d'ogni parte e di persona,  
 essi veder un anno in cui, che ogni bene viene  
 della gente che si trova in amicizia in qualunque parte sia nell'  
 Luciano, perchè non si sa che pensano di d'ogni parte,  
 stando su giorno e notte a girare la Carnicia. Ma  
 uno di mille capi, che si perdono in una giornata.  
 tra gli altri in questa città, e abbisogna ad avere uno gran bello.  
 uno e gli è mi pare che si felicitare un, come se questo sia in  
 nuovo viaggio, il quale è più per un felice e un, che non sia  
 dopo. E me. Se avrete qualche piuid sono nel Paulo,  
 vi prego di mandare alcun borse di cioccolato. All'ora mio  
 Amf. Ricqua l'ora. Ma, e gli amici. a rivedersi ed abbracciarsi  
 la più e più giorni.

Vi prego far avere la qui imbizzita  
 a Padova al Sr. Valligneri, e gli  
 pure è a Padova, come vedo.

Handwritten notes in the top right corner, including the number "200" and some illegible text.

Bologna

1733

San.º Marcolli

de' 8 maggio

al Serbo